

 <p>POLO UMANISTICO <b>LICEOCRESPI</b></p>	 <p><b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO</b></p> <p><b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI"</b>  <i>Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R</i>  <i>Liceo delle Scienze Umane VAPM027011</i>          Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)          Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770  <a href="http://www.liceocrespi.edu.it">www.liceocrespi.edu.it</a> E-mail: <a href="mailto:comunicazioni@liceocrespi.it">comunicazioni@liceocrespi.it</a>          C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D</p>	
 <p>AMBITO TERRITORIALE N°35 VARESE</p>	 <p>UNIONE EUROPEA    FONDI STRUTTURALI EUROPEI    pon 2014-2020    MIUR</p> <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca          Dipartimento per la Programmazione          Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale          Ufficio IV</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>	

## PROGRAMMA DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE

**Anno scolastico 2023-24**

**Docente: prof.ssa Barbara Russo**

**classe 5°DSU**

### LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

- A. Biscaldi-M. Giusti-V. Matera, INTRECCI - *Antropologia, Sociologia e Pedagogia per il 5° anno del liceo delle scienze umane*, DeA SCUOLA/marietti scuola
- Letture di approfondimento forniti dal docente alla classe
- Lettura e analisi dei brani antologici alla fine delle unità del libro di testo
- Presentazioni in formato multimediale fornite dal docente

### OBIETTIVI RAGGIUNTI e COMPETENZE

Conosco la classe dall'inizio del terzo anno e nonostante l'avvicinarsi del docente della materia di indirizzo gli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo educativo e diligenti nel rispettare indicazioni e consegne. Nel corso del triennio ho proposto una metodologia di lavoro che favorisse la capacità di cogliere la complessità e la vastità della materia e le relative competenze di lettura e analisi dei fenomeni antropologici e sociali, dei processi psicologici e educativi in un'ottica interdisciplinare.

Nel corso di questi tre anni ho alternato la lezione frontale con attività di *cooperative learning* e con la metodologia della *flipped classroom*, per affrontare compiti di sviluppo e approfondimenti e per rendere gli studenti protagonisti del processo di insegnamento- apprendimento.

L'attività didattica per quanto concerne il quinto anno ha previsto i seguenti obiettivi:

- cogliere attraverso la lettura di testi antologici il sapere pedagogico concretizzato nei diversi modelli educativi del '900 -Asse pedagogico
- acquisire attraverso le principali teorie antropologiche e sociologiche i diversi modi di comprendere e interpretare la complessità della società contemporanea -Asse socio antropologico

- analizzare le nuove “frontiere educative”: educazione in prospettiva multiculturale, integrazione dei disabili e didattica inclusiva -Scienze dell’educazione

Tali obiettivi sono stati finalizzati all’acquisizione delle seguenti competenze:

- analisi critica delle tematiche socio-antro-pedagogiche
- esposizione logica ed articolata delle diverse teorie, operando collegamenti interdisciplinari tra gli ambiti che caratterizzano lo studio delle scienze umane
- utilizzo corretto e consapevole del lessico specifico, producendo testi arricchiti dal supporto delle teorie studiate

La classe ha dimostrato interesse per la disciplina di indirizzo e ha colto in modo graduale e progressivo la positività di utilizzare metodologie di lavoro differenti, per un approccio allo studio delle scienze umane sempre più articolato. Ha dimostrato nel corso di questi anni un buon livello di attenzione, correttezza nella relazione con i pari e con i docenti e una complessiva puntualità nel rispettare le consegne.

Un gruppo numeroso, costituito da studenti che si sono distinti per uno studio costante, determinazione nel voler gradualmente migliorare il proprio metodo di lavoro e il proprio profitto ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati dimostrando una buona capacità di analisi critica, un utilizzo corretto ed appropriato del lessico specifico; un secondo gruppo ha evidenziato qualche fragilità nella forma espositiva orale e scritta e nella capacità di argomentare, anche se nel corso del quarto anno e del quinto lo stesso gruppo ha compiuto notevoli progressi. In qualche caso è ancora presente uno studio prevalentemente mnemonico con minore acquisizione critica degli argomenti. La classe ha partecipato in modo complessivamente attivo alle lezioni, dimostrando interesse per gli argomenti proposti e apprezzando le tematiche affrontate nel corso di tutto il triennio.

Nel corso del secondo biennio una valutazione positiva è stata espressa anche dai tutor aziendali che hanno seguito il percorso per le Competenze Trasversali e per L’orientamento svolto dagli studenti in contesti socioeducativi-sanitari; in questo ambiti gli allievi hanno dimostrato capacità empatica, di *problem solving* e competenze sociali e civiche.

Nel corso dell’ultimo anno ho supportato gli studenti nelle diverse attività di orientamento: dagli open day individuali alla partecipazione ai progetti universitari del PNRR; anche nella compilazione dell’Alma laurea e nell’elaborazione del Capolavoro gli studenti si sono dimostrati motivati, determinati e propositivi.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### ASSE PEDAGOGICO

#### a) MODELLI PEDAGOGICI NELLA STORIA

#### Il Positivismo e l’educazione in Europa

Comte, Durkheim, Séguin, Owen

#### Aristide Gabelli e la pedagogia del positivismo italiano

Gabelli: educazione, scuola e società, approccio positivista in pedagogia

Istruzione e cultura nell'Italia post-unitaria

Metodo scientifico e didattica: la formazione dello "strumento testa"

### **Reazioni al positivismo**

Sigmund Freud e la psicoanalisi, centralità componente irrazionale dell'uomo

Neoidealismo italiano: Gentile e Croce (cenni)

Jacques Maritain, umanesimo integrale e cristiano

### **I difficili esordi della scuola italiana**

La scuola nel primo quarantennio post-unitario:

La legge Casati

La legge Coppino

La legge Orlando

La legge Daneo-Credaro

### **L'evoluzione storica del sistema scolastico italiano nei primi decenni del Novecento**

La riforma Gentile: impianto legislativo

Idealismo e neoidealismo italiano (cenni)

Sistema scolastico italiano, le tappe importanti (dalla legge Casati alla legge 118 del 1971)

Antonio Gramsci

L'egemonia culturale e l'intellettuale organico

### **Le scuole nuove tra Ottocento e Novecento**

Origini e caratteristiche dell'attivismo

Le scuole nuove nel Regno Unito

Le scuole convitto di C. Reddie e H. Badley

La scuola di Alexander Neill, la pedagogia non-direttiva (Summerhill)

Esperienza di modello educativo extrascolastico informale: Baden Powell e gli scout

L'esperienza francese

L'écoles de Roches

L'esperienza tedesca

Kerschensteiner e la classe officina

### **Il pragmatismo: significato della corrente filosofica e pensiero di Dewey, Peirce e James**

Peirce e James, principi comuni alle riflessioni filosofiche (cenni)

John Dewey e la scuola attiva statunitense

*Learning by doing*

Educazione e democrazia

Esperienza e conoscenza

Proposte di riorganizzazione scolastica, i seguaci di Dewey

W. Kilpatrick e la didattica dei progetti

Helen Parkhurst, il Dalton Plan e il metodo del contratto

C. Washburne e l'educazione progressiva

### **Esperienza di pedagogia progressiva in Europa, ricerche educative**

Adolphe Ferrière e i trenta punti (B.I.E.N)

Gli interessi

Leggi psicologiche fondamentali e principi essenziali della scuola attiva

Edouard Claparède e la “scuola su misura”, l’educazione funzionale

Interessi e bisogni

Leggi di un’educazione funzionale alle esigenze del bambino

Il gioco come preparazione alla vita adulta

La scuola individualizzata

Ovide Decroly e la scuola dei “centri di interesse”

Metodologia di orientamento globale

Rogers Cousinet e il metodo di lavoro libero per gruppi

Cooperazione e socializzazione

Célestin Freinet e la pedagogia popolare

Le tecniche pedagogiche

Le *tatonnement* andare a tentoni

A.S. Makarenko una sperimentazione educativa in Russia

Il collettivo

La pedagogia della lotta, la Colonia di Gor’kij

La formazione sociale

Jean Piaget l’approccio cognitivista e l’epistemologia genetica

L.S. Vygostkij e l’approccio storico-culturale

La zona di sviluppo prossimale

### **Sperimentazioni didattiche e d educative in Italia prima metà del Novecento**

Rosa e Carolina Agazzi, il nuovo asilo di Mompiano

Metodologie educative: i contrassegni e le cianfrusaglie

Giuseppina Pizzigoni e la Rinnovata

Maria Montessori, il materiale scientifico e l’educazione cosmica

Formazione ed esperienze di vita: una donna medico, scienziata e pedagoga

Metodo Montessori e concezione educativa: rivoluzione pedagogica

La Casa dei Bambini

Mente assorbente e periodi sensitivi

Educazione alla pace (linee generali)

Don Lorenzo Milani, disciplina e impegno sociale

La scuola di Barbiana

*I Care* la lezione di don Lorenzo Milani

*Lettera ad una professoressa*, Mondadori, 2017 (lettura di passi)

*I montanari*

*I ragazzi di paese*

*la nuova media*

*La selezione serve a qualcuno*

*Le riforme che proponiamo*

*La cultura che occorre*

*La cultura che chiedete*

## **Crisi e superamento dell'Attivismo, quadro culturale**

Dopo la scuola attiva, Bruner il progetto educativo in prospettiva post-attivista

La teoria dell'istruzione e lo strutturalismo pedagogico

Le rappresentazioni

Imparare a imparare, l'insegnamento a spirale e lo *scaffolding*

Conferenza di Woods Hole: la critica a Dewey e a Piaget

## **Esigenze di una pedagogia rinnovata**

Società e scuola di massa, la nuova scuola media italiana

La dispersione scolastica, il *Drop out*

*I NEET*

Innovazioni tecnologiche e educazione (didattica multimediale)

Uso del blog in educazione

*Flipped classroom*, la classe capovolta

## **Dallo "scuolacentrismo" all'educazione continua, documenti internazionali e obiettivi**

Rapporto Coleman (1966) cenni

Rapporto Faure (1972) cenni

Rapporto Delors (1996) cenni

Dichiarazione di Bologna (1999) cenni

Documento di Lisbona (Europa 2000) cenni

Programma pluriennale e-learning (TIC) (2004) cenni

Agenda 2030 (2015)

*Lifelong learning*, la formazione permanente

Differenza tra competenze europee e competenze di cittadinanza

## **ASSE SOCIO-ANTROPOLOGICO**

### **La comunicazione**

Che cosa significa comunicare?

Roman Jakobson e le funzioni della comunicazione:

referenziale, persuasiva, emotiva, metalinguistica, fàtica e poetica

Paul Watzlawick e la pragmatica della comunicazione

I cinque assiomi della comunicazione

La comunicazione dei mass-media

La comunicazione dei new media

L'interazionismo simbolico

George H. Mead, il carattere simbolico delle interazioni

La nostra identità, il sé (Io, Me, Altro generalizzato)

Herbert Blumer, il fondatore dell'interazionismo

Erving Goffman, l'approccio drammaturgico alla società

La metafora del teatro, le due dimensioni spaziali dell'interazione

Teorie sulla comunicazione di massa

La bullet theory

L'approccio psico-sociologico sul campo

La teoria struttural-funzionalista

Teoria critica (Scuola di Francoforte)

Agenda setting

Teoria culturologica:

Mc Luhan media caldi e freddi, Il "villaggio globale" e il "medium è il messaggio"

De Kerckhove e il concetto di connettività

Gli apocalittici e gli integrati

Karl R. Popper, *Cattiva maestra televisione*, a cura di Giancarlo Bosetti, Feltrinelli

lettura e analisi integrale del testo

### **Culture in viaggio**

Antropologia nel mondo contemporaneo, antropologia urbana

Concetti chiave

Cultura

Deterritorializzazione

Glocalizzazione

Delocalizzazione

*Melting pot*

Multiculturalismo e Interculturalismo, due diversi modelli di accoglienza e di integrazione adottati dalle diverse società di fronte ai problemi dell'immigrazione di *Alfabeto interculturale* di Maurizio Disoteo (articolo)

Benedict Anderson, le comunità immaginate

Ulf Hannerz, l'ecumene globale e le culture transnazionali

Clifford Geertz, Il contatto con la diversità

Marc Augé

L'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta

Luoghi e non-luoghi

Arijun Appadurai, i panorami etnici

Antropologia dei media e comunicazione globale

Joshua Meyrowitz, oltre il senso del luogo

Lo spazio intermedio

Nuova modalità di apprendimento e di accesso alla conoscenza

### **Le dimensioni sociali della globalizzazione**

Presupposti storici della globalizzazione

La mondializzazione dei mercati, delocalizzazione

La globalizzazione economica, culturale, sociale

La scuola di Chicago

Lo studio sociologico degli immigrati polacchi negli Stati Uniti

Devianza e controllo sociale

Pratiche di etichettamento: pettegolezzo, derisione, stigmatizzazione

Forme di devianza: furto, omicidio, criminalità organizzata, reati dei colletti bianchi

La sociologia contemporanea

Zygmunt Bauman, paradigma della "liquidità"

L'incertezza come chiave di lettura del mondo sociale

Consumatori desideranti

Ulrich Beck, società del rischio e la società post-industriale

Andrè Gorz, l'ecologia politica

Il lavoro immateriale

La società dell'intelligenza o dell'ignoranza?

Ivan Illich e la descolarizzazione (lettura sito tuttogreen)

Serge Latouche, il concetto di decrescita felice (lettura sito filosofia in movimento)

### **Il lavoro e le politiche sociali: nascita ed evoluzione**

Il Welfare, breve storia dello stato sociale e i diversi ambiti

Il Terzo settore, storia e prospettive attuali

I soggetti del terzo settore: imprese sociali, cooperative sociali, associazioni di volontariato, gruppi di acquisto solidale, fondazioni pro-sociali, banche del tempo, gruppi di mutuo aiuto

### **Elenco dei brani antologizzati, dei "prima di iniziare" e dei brani di attualità presenti nel testo in adozione**

#### **ASSE SOCIO-ANTROPOLOGICO**

pag. 8 La nutella, un prodotto globale

pag. 11 Storia di una T-shirt

pag. 35 Antropologia e shopping

pag. 41 Il terrorismo

pag. 49 La società mondiale e del rischio di U. Beck

pag. 80 La scuola come spazio di legalità

pag. 84 La devianza e le reazioni degli altri H. Becker

pag. 90 Il nuovo razzismo sociale deresponsabilizzato

pag. 99 Migrante, rifugiato e profugo

pag. 110 Il valore sociale del pettegolezzo

pag. 118 Interazionismo simbolico di H. Blumer

pag. 120 La vita quotidiana come rappresentazione di E. Goffman

pag. 137 Media caldi e media freddi di M. McLuhan

pag. 173 Gli usi della diversità di C. Geertz

pag. 175 Luoghi e non luoghi di M. Augé

pag. 177 L'economia culturale globale di A. Appadurai

pag. 186 Social media e modelli di genere

## **ASSE PEDAGOGICO**

- pag. 261 Il maestro di G. Gentile
- pag. 262 Disciplina e libertà di Gentile
- pag. 274 Il mondo in una scatola
- pag. 299 La scuola attiva: la metodologia di J. Dewey
- pag. 330 L'esistenza delle diversità individuali di E. Claparède
- pag. 332 Una visita alla scuola di Decroly di A. Ferrière
- pag. 333 Un confronto tra metodo vecchio e il metodo globale di O. Decroly
- pag. 336 Regole pratiche per applicare il metodo del lavoro a gruppi di R. Cousinet
- pag. 338 Le tecniche e la loro nascita di C. Freinet
- pag. 341 L'inizio dell'avventura educativa con i giovani disadattati di A.S. Makarenko
- pag. 365 Le scuole Montessori nel mondo
- pag. 366 Educazione e bambino di M. Montessori
- pag. 368 La prima casa dei bambini di M. Montessori
- pag. 374 Come educare all'attenzione: il silenzio
- pag. 376 Coltivando si impara
- pag. 381 La scuola dagli anni del fascismo al dopoguerra
- pag. 389 La scuola buona di Don Milani

## **CONTRIBUTO AL FOCUS DI EDUCAZIONE CIVICA-CITTADINANZA**

### **1) Promozione della salute: progetto prevenzione Ludopatie**

- ✓ Agenda 2030: obiettivo n. 3 "salute e benessere"
- ✓ Il valore pedagogico del gioco: Agazzi, Montessori e Dewey

### **2) Cittadinanza agita, Costituzione e memoria**

- ✓ Pedagogia speciale: questione educativa e sociale
- ✓ Menomazione, disabilità ed handicap: termini a confronto
- ✓ La scuola italiana è scuola di inclusione  
La legislazione specifica, legge n.118/71, legge n.517/77, legge 104/92, nuove norme sui BES (Bisogni educativi speciali) e Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento, legge 170/2010 e direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012

### **3) Ambito: educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale**

- ✓ agenda 2030 obiettivo n° 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"

### **4) Ambito: educazione alla cittadinanza digitale**

- ✓ Promozione della salute: contrasto alle ludopatie

Stesura di un prodotto finale in formato digitale da presentare alle classi quarte (associazione Elasticamente)

### **CONTRIBUTO AL PERCORSO PLURIDISCIPLINARE**

#### **1) Uomo e natura**

- ✓ Società contemporanea, liquida e instabile: Zygmunt Bauman
- ✓ L'ecologia politica di André Gorz
- ✓ La società del rischio di Ulrich Beck

#### **2) L'universo femminile. Emancipazione e parità di genere**

- ✓ Maria Montessori
- ✓ Rosa e Carolina Agazzi
- ✓ Giuseppina Pizzigoni

#### **3) Il mondo dell'infanzia**

La pedagogia dell'infanzia

- ✓ Adolphe Ferrière
- ✓ Edouard Claparède
- ✓ Ovide Decroly
- ✓ Roger Cousinet
- ✓ Maria Montessori
- ✓ Rosa e Carolina Agazzi
- ✓ Giuseppina Pizzigoni

### **METODI E STRUMENTI**

Nel corso dell'ultimo anno è stata privilegiata la lezione dialogata e partecipata, finalizzata all'analisi delle diverse tematiche e problematiche affrontate. Un utile supporto alla didattica è stato garantito dalla lettura dei brani in forma antologizzata del manuale in adozione e dalla visione di documentari-video ed interviste ai teorici studiati. In ordine all'acquisizione delle competenze essenziali relative alla prova scritta, seconda prova d'esame, sono state proposte esercitazioni a casa, utilizzando le prove ministeriali.

### **MODALITA' DI VERIFICA**

#### **I TRIMESTRE**

Due elaborati scritti tipologia EDS

Una verifica orale

#### **II PENTAMESTRE**

Tre elaborati scritti di cui uno a trattazione sintetica, uno argomentativo espositivo in riferimento al libro *Cattiva maestra televisione* di Karl Popper e una tipologia EDS

Una verifica orale

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per le interrogazioni orali si sono rispettati i seguenti criteri: valutazione delle conoscenze, uso del lessico specifico, capacità di argomentare, contestualizzare ed effettuare confronti tra le diverse teorie studiate, secondo la griglia stabilita nel dipartimento di scienze umane

Per le prove scritte si sono rispettati i seguenti criteri: conoscenze e competenze linguistiche, analisi e sintesi, capacità argomentativa, pertinenza alla traccia, coerenza logica